

# GLI ORRIDI DI URIEZZO E LE MARMITTE DEI GIGANTI – VAL FORMAZZA

Anche in Italia ci sono dei canyon simili alle più famose Gole di Petra o l'Antelope canyon purtroppo meno conosciuti.

Sono gli spettacolari Orridi di Uriezzo in Val Formazza che consiglio a tutti di visitare.

Sono percorribili da tutti grazie a delle scalette metalliche che permettono di superare i punti più verticali, si raggiungono dal paese di Baceno (provincia del Verbano-Cusio-Ossola) in Piemonte.

Il sito è corredato di adeguata segnaletica e di cartelli esplicativi che descrivono come si sono formate le gole.

Consiglio anche di visitare la particolare e bellissima chiesa parrocchiale di San Gaudenzio di Baceno, situata proprio all'inizio del sentiero per gli Orridi, completamente affrescata.

Di seguito le immagini dello straordinario sito.



1 – 3- I cartelli che descrivo o come si sono formati gli orridi.



Gli ultimi due milioni di anni della storia della Terra la cosiddetta **"Era Quaternaria"** sono stati contraddistinti da recenti glaciazioni, alternate da periodi interglaciali più miti. L'ultima glaciazione (chiamata **"Würm"**), è iniziata circa 120.000 anni, e durata fino a circa 15.000 anni fa. In questo punto confinava il ghiacciaio della Valle d'Aoste e quello della Valle d'Aosta, formando una lingua glaciale della larghezza di circa sei chilometri ed uno spessore di circa 1300 metri (fonte: G.R. Castiglioni, 1958).

Tra i 20.000 e i 10.000 anni fa il riscaldamento climatico portò ad una rapida fusione dei ghiacci e al loro ritiro.

Di questi ghiacciai restano importanti segni della loro antica presenza nelle forme del paesaggio (morene, massi erratici, scorie montane) ed alcuni restano ancora ben visibili, come quelli che gli Orsi e le Marmitte dei Giganti.

Die vergangenen zwei Millionen Jahre der Erdgeschichte ist das sogenannte **"Quartär Alter"** und gekennzeichnet von aufsteigenden Eiszeiten, unterbrochen von interglazialen wärmeren Perioden. Die letzte (heute noch "Würm") ist vor ca. 120.000 Jahren begonnen und bis auf ca. 15.000 Jahren angehalten.

In diesem Zeitraum verband sich der Gletscher des Genovest mit dem der Arve, und es entstand eine Zunge von einer Breite, von ca. 6 km und einer Dicke von ca. 1300 Metern (Quelle: G. R. Castiglioni, 1958).

Zwischen 20.000 und 10.000 Jahren führte die klimatische Erwärmung zu einer schnelleren Schmelzung und Rückbildung der Gletscher.

Von diesen Gletschern verblieben heute noch wichtige Zeichen: ihre alten Gegenwart in der Landschaftsform (Morenen, Findlinge, Rote Felskomplexe) sowie einige interessante morphologische Phänomene, wie die Schotterbänke.

Die vergangenen zwei Millionen Jahre der Erdgeschichte (die sogenannte „Quartär Ära“) sind gekennzeichnet von auftauchenden Eiszeiten, unterbrochen von interglazialen wärmeren Perioden. Die letzte Eiszeit (genannt „Würm“) hat ca. vor 120.000 Jahren begonnen und bis vor ca. 15.000 Jahren anwährte.

In diesem Zeitraum verbanden sich der Gletscher des Gevenotal mit jenem des Ardlotal, indem sie eine Zunge von einer Breite von ca. 6 km und eine Dicke von ca. 1.700 m bildeten (G.B. Castiglioni 1958). Zwischen 20.000 und 10.000 Jahren Rückte die klimatische Erwärmung zu einer schnellen Schneeschmelze und Schließung der Gletscher.

Von diesen Gletschern verblieben heute noch wichtige Zeichen ihrer antiken Gegenwart in der Landschaftsform (Möeren, Findlinge, Rinde, Felsformationen) sowie einige interessante morphologische Phänomene, wie die Schicht von Loosern mit ihrem „Kesseln der Bäume“.



Alla fine delle glaciazioni i ghiacci si ritirarono e spuntarono alte, liberando le valli, le grandi lagne Lago Maggiore e Lago d'Orta si formarono nelle profonde depressioni scavate dalle lingue terminali dei ghiacci.

Mit dem Ende der Ägypten-Kampagne, die  
Gloria sich in höhere Lagen zu erheben  
wollte, ist die Zeit der großen Siege  
Morgens und Abends immer noch  
großen geschäftlichen Betriebes.



L'acqua che sgorga al di sotto di un ghiacciaio può formare capiti vortici in circolazione nel sottosuolo anche superiori a 200 km/h, e le sabbie, che fluiscono a dei metri cubi orari, scivolano a valle. La sabbia, come qualsiasi frangente, si muove e approfondisce le sue cavità, modellando le doline. Anche qui, come in ogni caso, si può prevedere.

### Die Kessel der Riesen

In diesem Punkt fließt der Nord-Fluß im Zentrum der Hemisphäre oder zyklisch-spiralisch. Ausströmungen entspringen auf dem südl. Flußbett. Dieser Fluß entspringt in der großen Kessel-Formierung, haben die Menschen, die in diesem Fluß leben, "die Kessel der Riesen", "Kessel der großen" zu geben. Sie sind in der Ebene unter der großen Kessel der Riesen, was heißt, unter haben das Fluß unter dem Gläsern Meer, antretenden



Das Wasser war unter einem dünnen Regenschirm kaum zu sehen. Die Fische, die eine Fließgeschwindigkeit von über 200 km/h erreichten, sprangen aus dem Wasser und landeten auf dem Land, wobei der Rest des Fisches im Wasser blieb. Die Fische, die aus dem Wasser sprangen, waren meistens kleine Fische, die in der Regel nur wenige Zentimeter lang waren. Die Fische, die in das Wasser sprangen, waren meistens große Fische, die in der Regel mehrere Meter lang waren.



Veglia D'oro

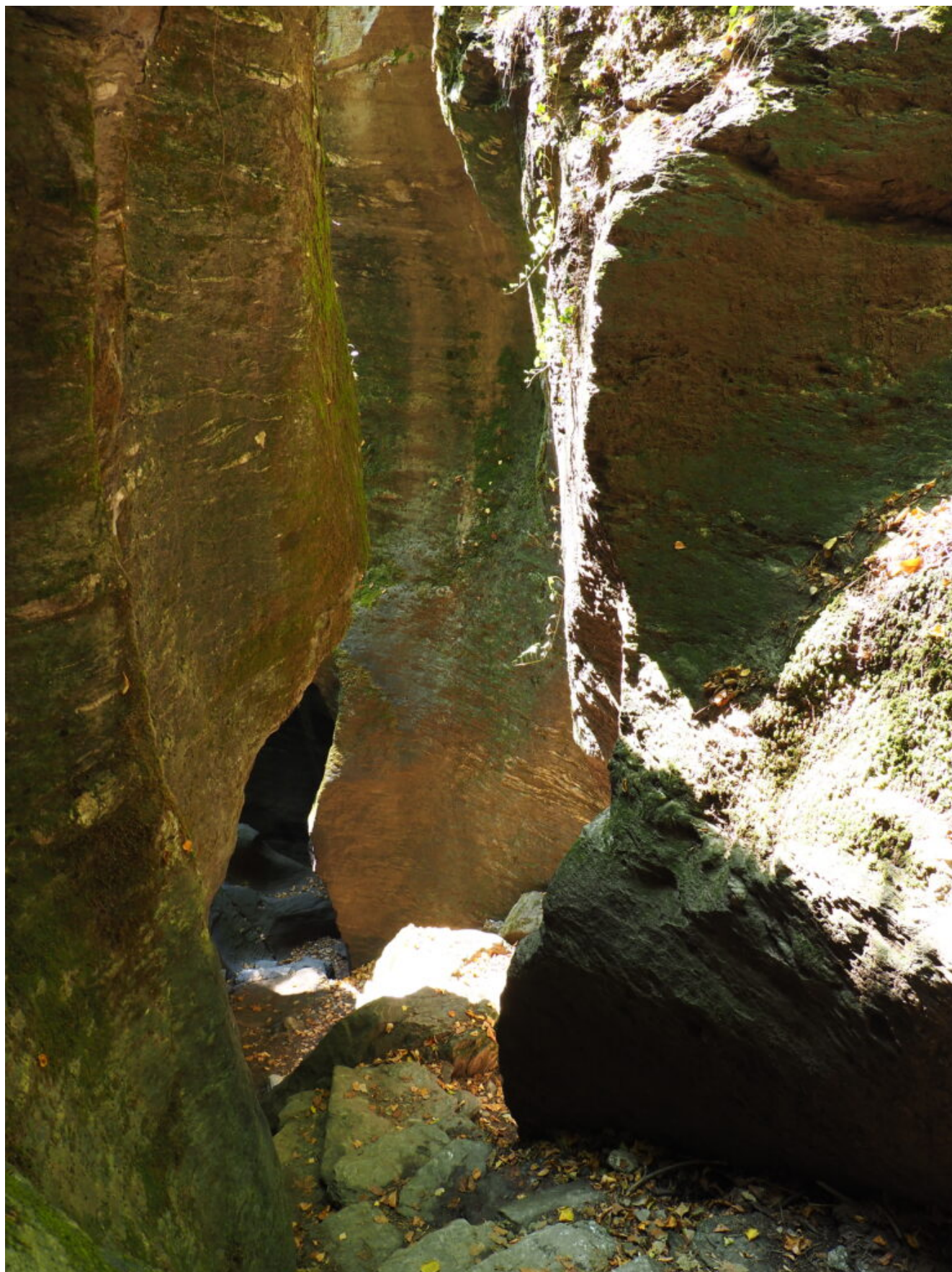
Questo ponte pedonale, lungo 19,5 m, è stato realizzato in **acciaio COR-TEN**, materiale ad elevata resistenza meccanica. La patina di alterazione superficiale color ruggine protegge il metallo dai fenomeni di corrosione atmosferica garantendone una lunga durata nel tempo e limitando gli interventi di manutenzione.

Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013  
Le opportunità non hanno confini







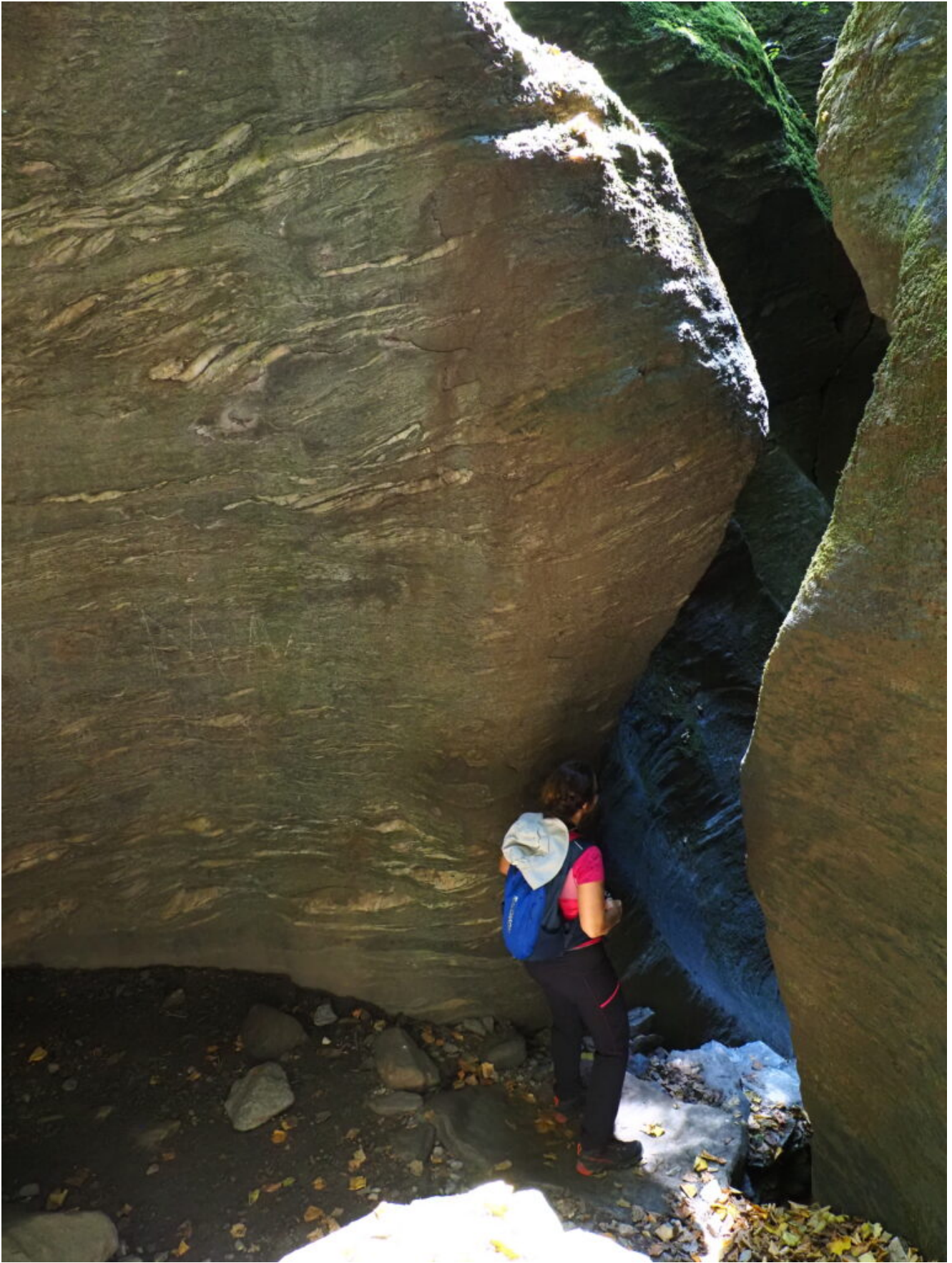


4 – 25- Visioni all'interno degli Orridi di Uriezzo.























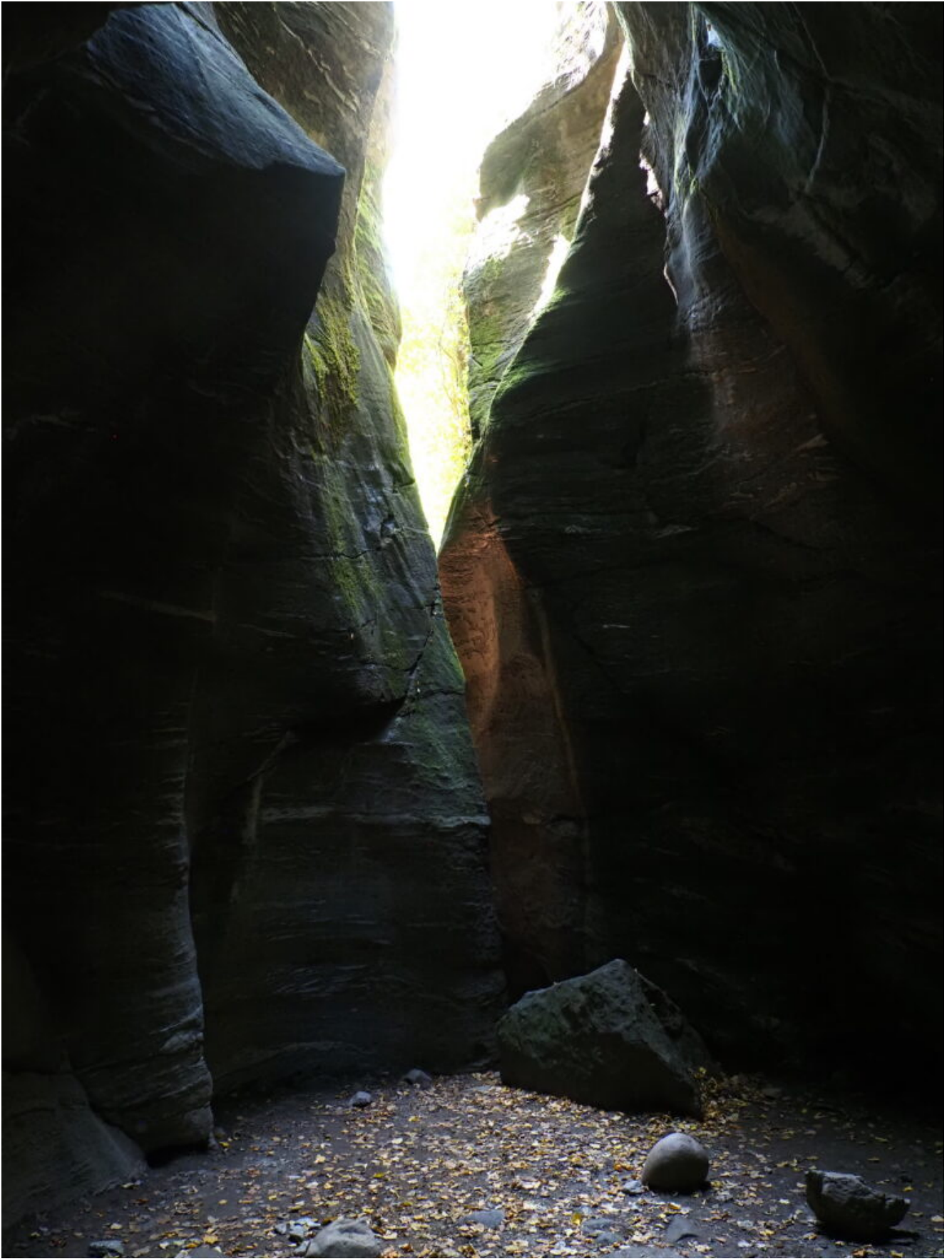




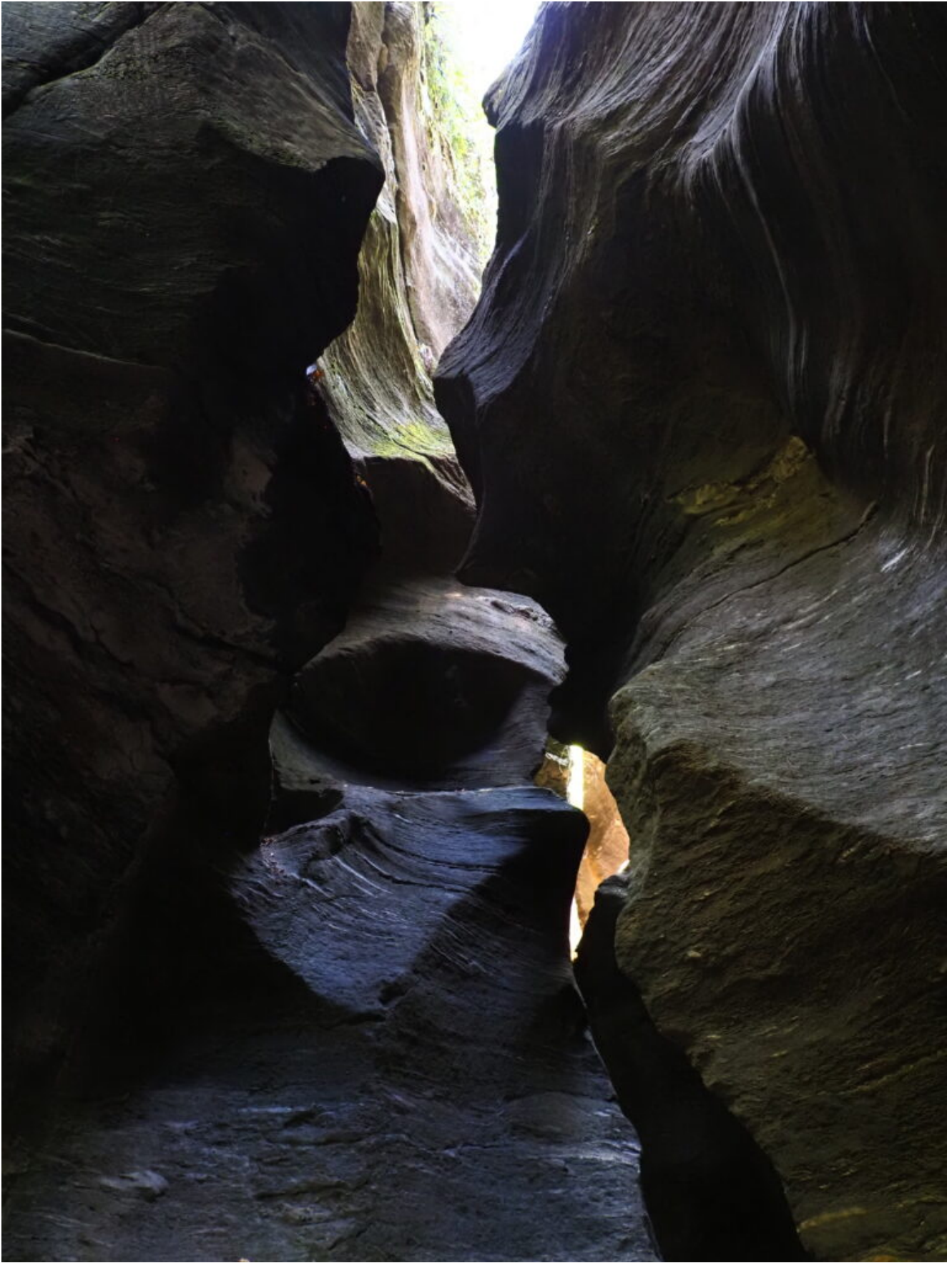




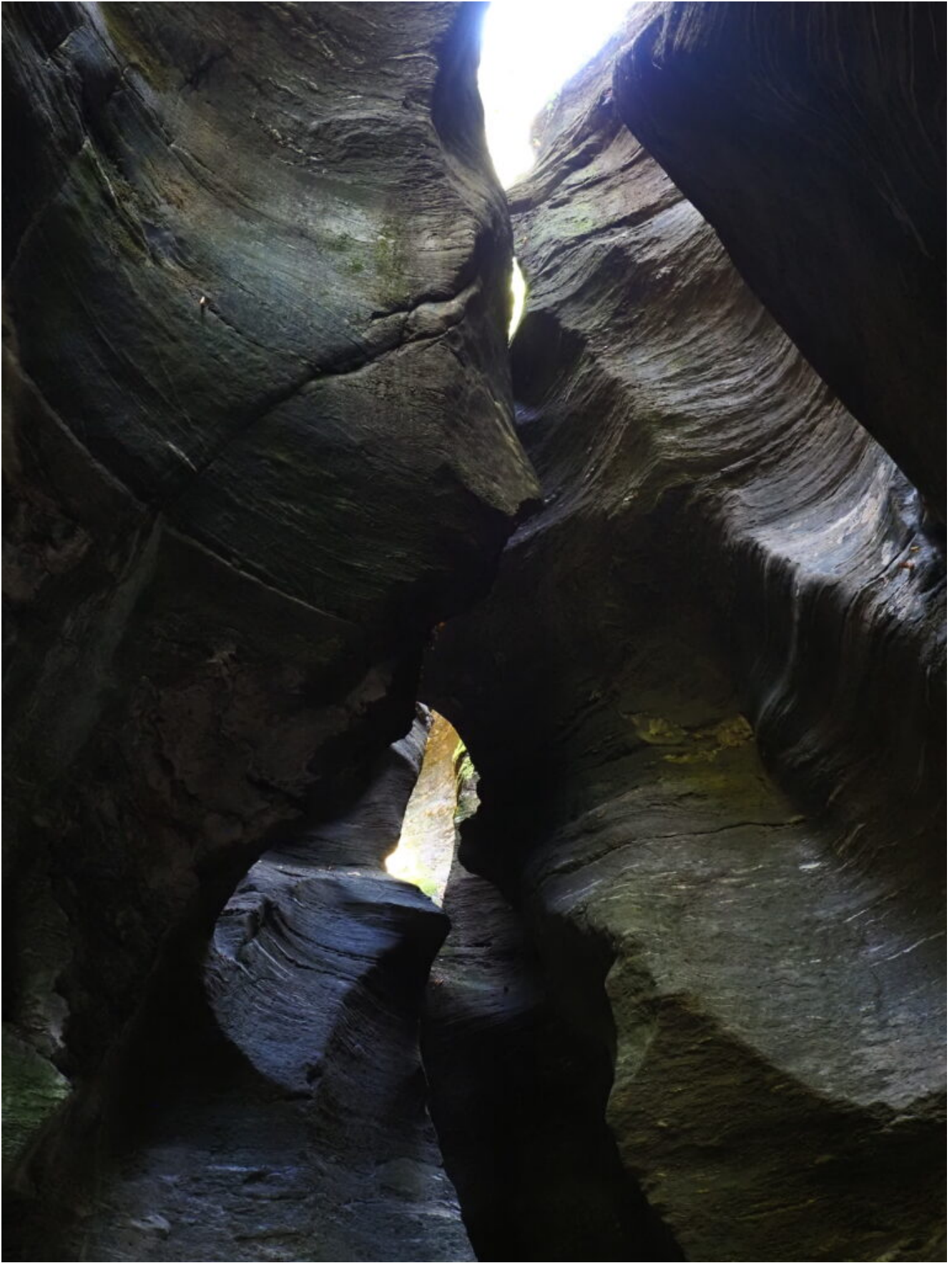




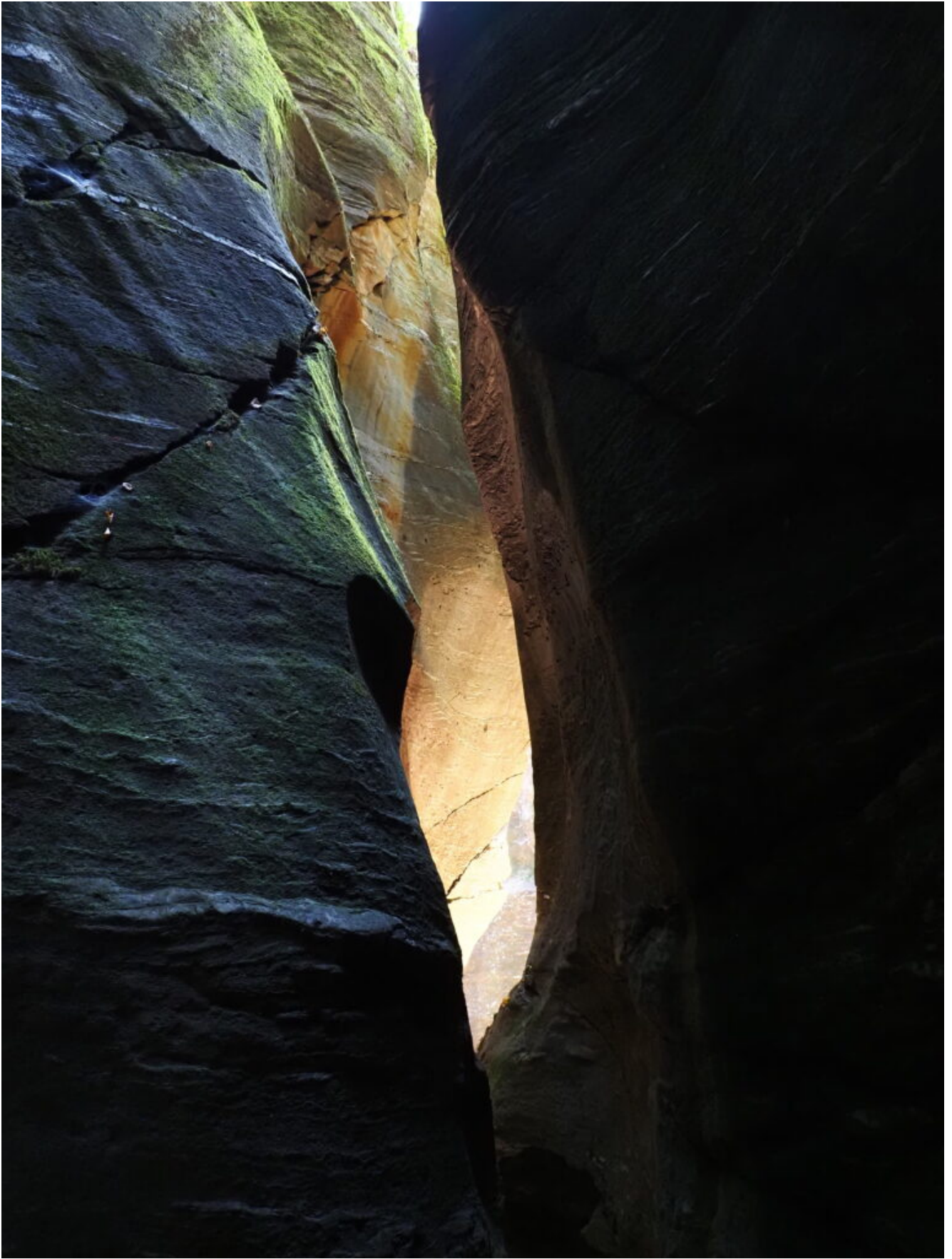




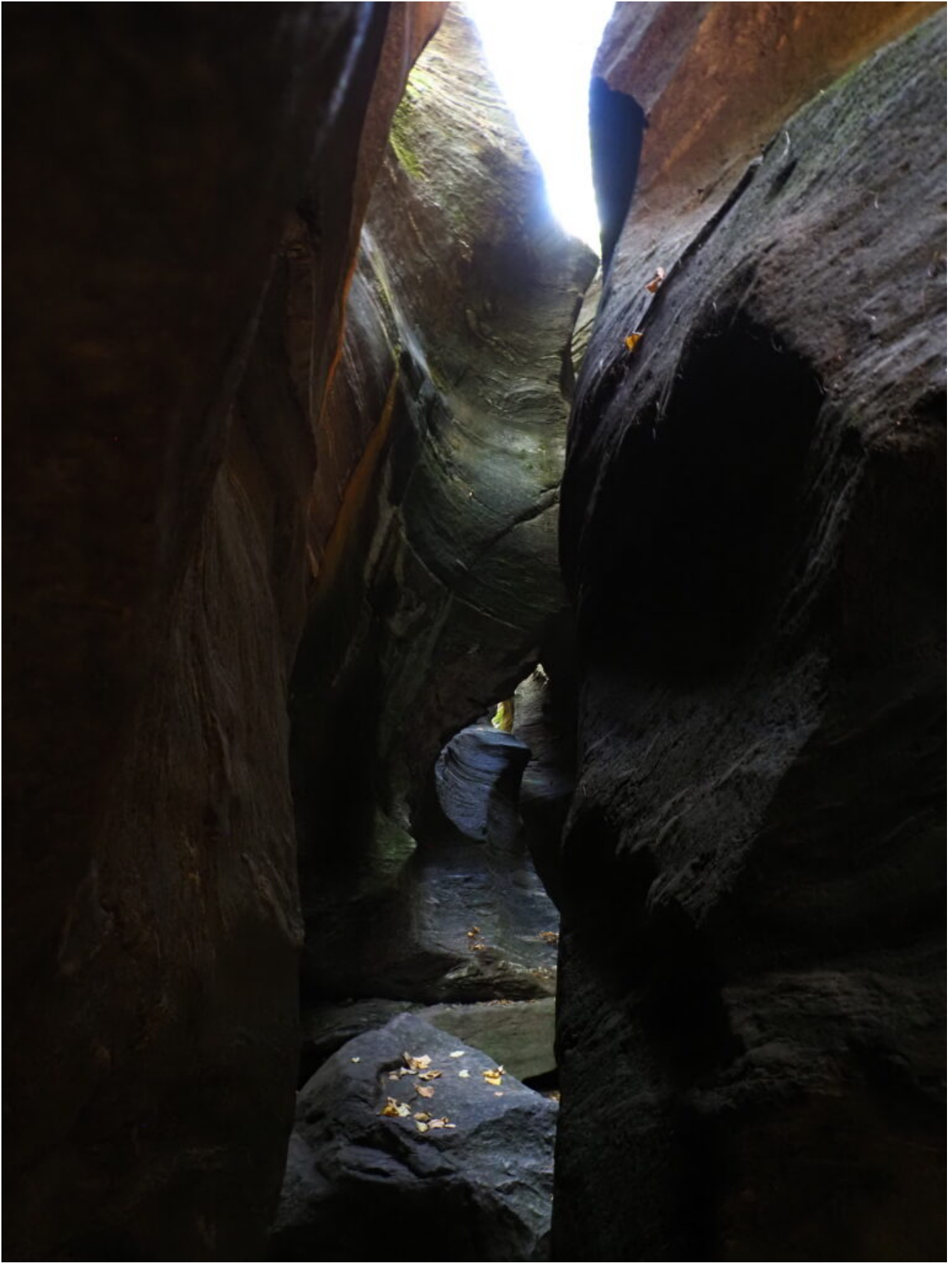




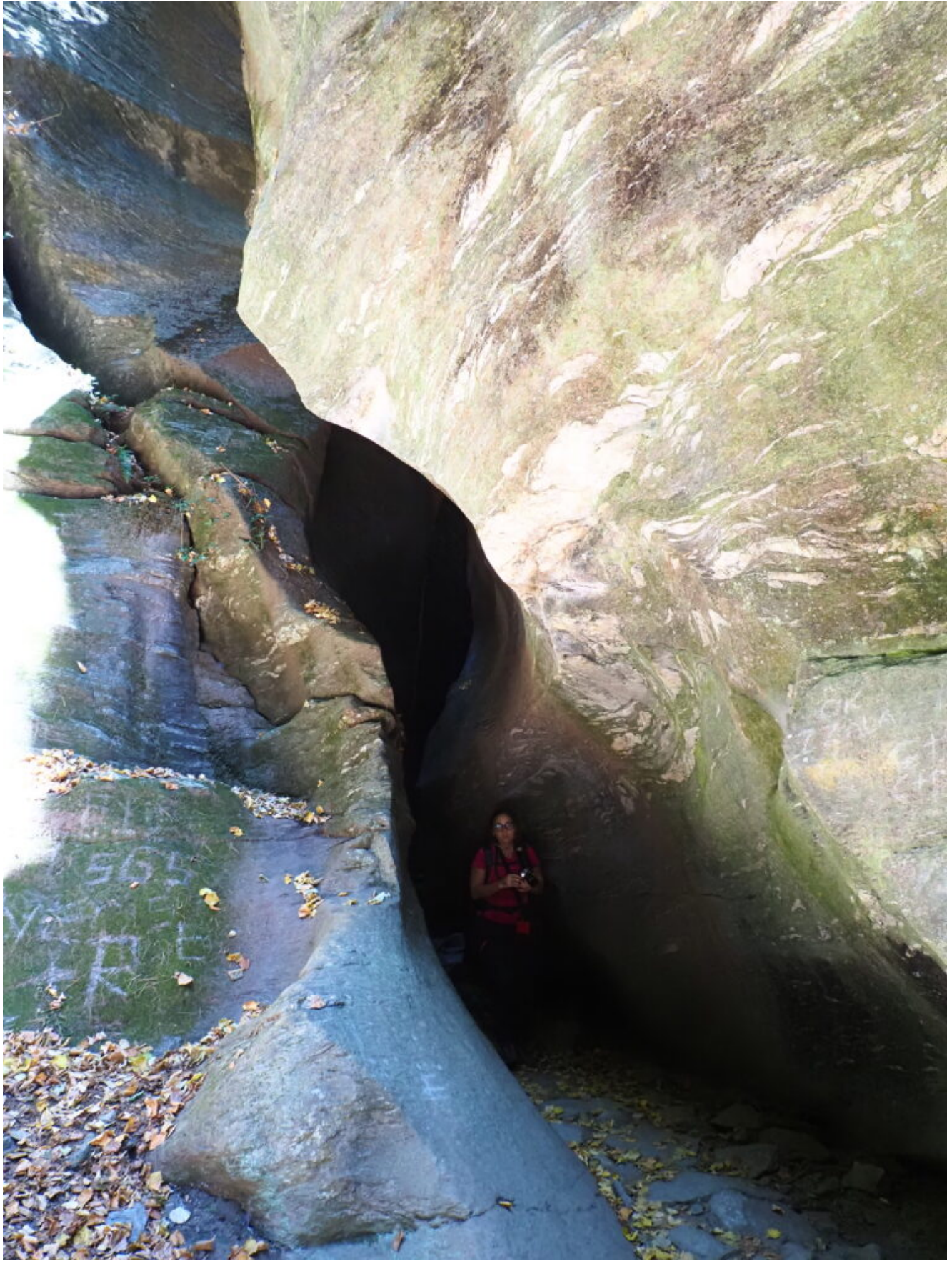




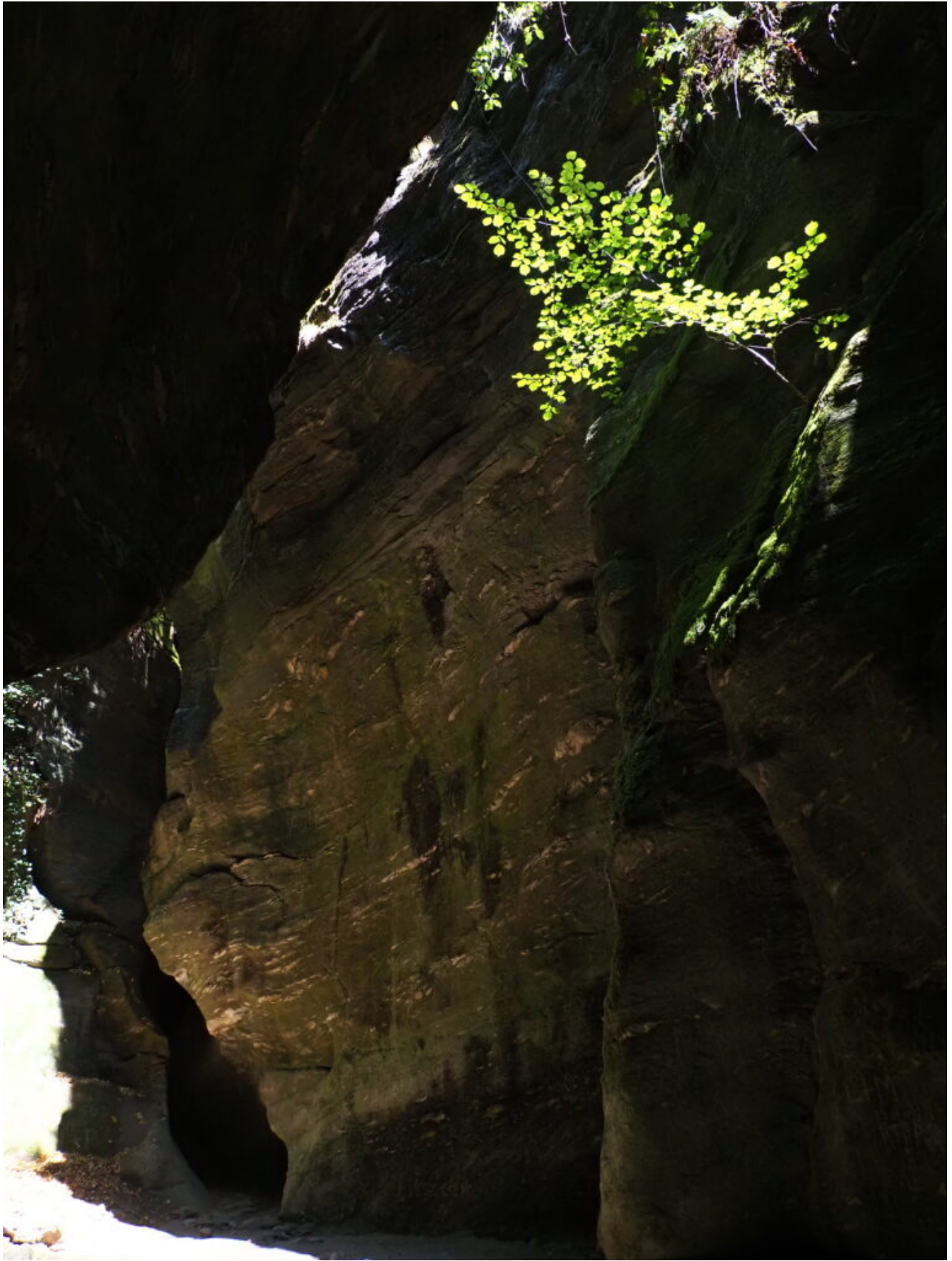
















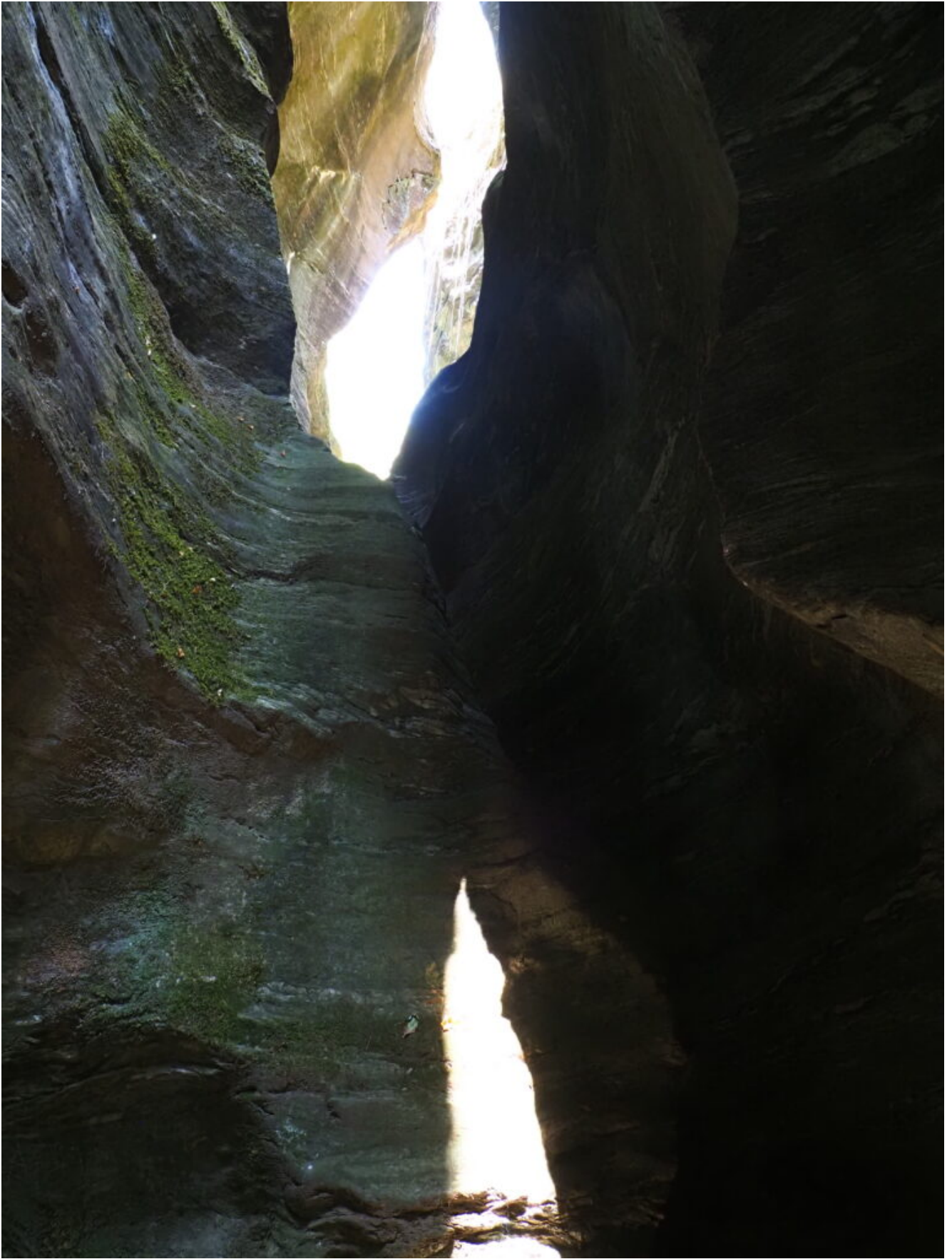








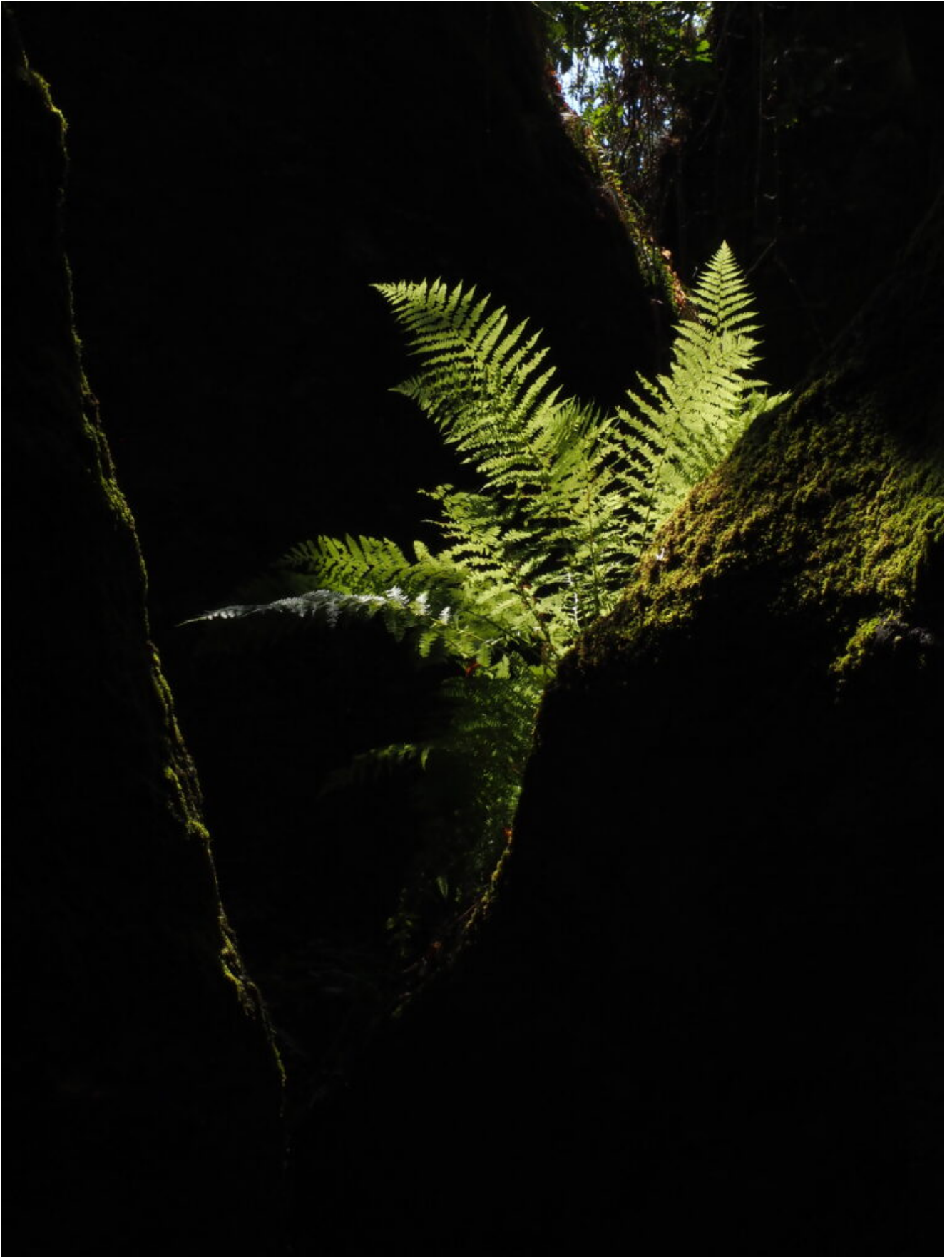
















26 – 29- Le Marmitte dei Giganti, formate dal torrente Toce a valle degli Orridi di Urieggio.

















30-Un masso erratico depositato dal ghiacciaio che ricopriva la valle in epoca glaciale.





31- La parrocchiale di San Gaudenzio, con il grande San Cristoforo affrescato nella facciata.





32 – 34- Gli interni affrescati della chiesa.







